

"UNA RIVOLUZIONE FATTA DI STORIE SEMPLICI – OPEN HOUSE DEL BANCO ALIMENTARE 2023". UNA SERATA DI SOLIDARIETA' ALL'INSEGNA DEL BENE PROFONDO

Si è svolta giovedì 20 luglio nell'ampio piazzale della sede di Via Celestino V a Pescara, la 14esima edizione dell'Open House del Banco Alimentare Abruzzo e Molise dal titolo "Una Rivoluzione fatta di storie semplici". Si tratta di un appuntamento estivo consueto che il **Banco Alimentare** offre a soci, sostenitori, volontari e mondo dell'imprenditoria e delle Istituzioni, non solo per raccogliere fondi e per fare un bilancio dell'attività svolta nell'arco di un anno, ma anche per esprimere un profondo senso di gratitudine per i tanti atti di piccola e grande generosità in favore delle persone più bisognose. Almeno **250** i partecipanti alla serata di ieri, in rappresentanza di circa **50** aziende che collaborano storicamente con il **Banco Alimentare**. Dopo il saluto delle Istituzioni ed il discorso introduttivo del presidente Antonio Dionisio, Responsabile Comunicazione della l'intervento di Giuliana Malaguti, Fondazione del Banco Alimentare, che ha parlato del progetto "We Save, We Care", una comunità composta da persone che si fanno carico di un consapevole rapporto con il cibo, con il suo alto valore e la sua condivisione con chi ne ha bisogno, la consueta premiazione di persone e realtà che danno un prezioso contributo all'attività del **Banco Alimentare**. Sono stati premiati la giovane volontaria **Roberta Insolia**, l'azienda **Geldi** di Castelfrentano per il volontariato d'impresa, Suor Ada Schiazza dell'Associazione Onlus "Figlie dell'Amore di Gesù" di Brecciarola, per il progetto "Siticibo" e l'azienda **Taiprora** di San Giovanni Teatino per i coinvolgimento dei propri dipendenti nella scorsa Colletta Alimentare. La serata si è conclusa con il concerto del gruppo musicale "**Di Lunae**".

"Una serata all'insegna della bellezza, come consuetudine ricca di relazioni e storie semplici – ha detto il direttore del **Banco Alimentare Abruzzo e Molise Cosimi Trivisani** – che testimoniano come, attraverso un'attività semplice, quella di recuperare cibo per donarlo a strutture che aiutano i più bisognosi, sia un'occasione per raccontarsi storie che cambiano la prospettiva della propria vita, rendendola utile per se e per gli altri."









"Un'edizione quella di quest'anno caratterizzata da un impeto di bene profondo – ha dichiarato il presidente **Antonio Dionisio** – Una rivoluzione generata da una posizione umana capace di cambiare piccoli pezzi di mondo sfidando l'indifferenza. Un cambiamento che è innanzitutto di pensiero, che ha al centro il valore del Tu, dell'altro, in controtendenza rispetto al pensiero dominante dell'individualismo. Ma questo cambiamento non nasce da una riflessione intellettuale o da un'energia motivazionale, questo cambiamento è frutto di incontri con storie semplici. Quotidianamente come Banco Alimentare – prosegue Dionisio – siamo impegnati a far fronte al crescente numero di persone sprofondate nel bisogno, ma quotidianamente siamo testimoni del fatto che queste persone sono raggiunte da questa semplicità, non sono più sole, vedono lampi di luce, si sentono abbracciate ed hanno ricominciato a sperare. Storie semplici che hanno il valore di un'amicizia e l'ombra che segue i passi dell'amicizia si chiama bene profondo. Un bene profondo che è all'origine di tutte le nostre attività e che ci spinge a continuare ad alimentare speranze."





